

Comune di Palma Campania PPT

Provincia di \_Napoli

581  
28/07/2016

# Relazione dell'organo di revisione

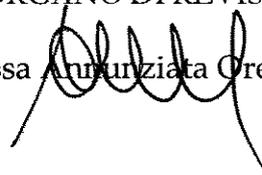
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Annunziata Greffe



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Palma Campania Na

## Organo di revisione

Verbale n. 20 del 18-05-2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

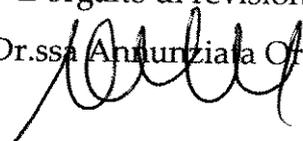
e

Approva

l'allegata relazione sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Palma Campania (Na) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palma Campania, lì 18-05-2016

L'organo di revisione  
Dr.ssa Annunziata Orefice



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Annunziata Orefice revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 22-11-2013;

- ◆ ricevuta in data 06-05-2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 27/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere. In proposito si rileva che il tesoriere non ha reso il conto nei tempi previsti dalla normativa, nonostante i solleciti effettuati dal Comune e dalla scrivente. Il tesoriere si è limitato di inviare i dati per la verifica di cassa al 31- 12 – 2015, tra l'altro mancanti del quadro di concordanza con la Banca D'Italia al 31-12-2015 (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009. In proposito si evidenzia che l'Ente ha sollecitato il tesoriere a rettificare i codici SIOPE con le risultanze contabili del Comune e ad oggi il tesoriere non ha ancora provveduto;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale. (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ risulta comunicazione di presunti debiti fuori bilancio (nota prot. 6870 del 04-04-2016 a firma del responsabile settore patrimonio), eventualmente da riconoscere secondo il disposto dell'art. 194 D.Lgs 267/2000.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;



- ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- Il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.11.2015, con delibera n. 100;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 294.893,88 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 27.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4685 reversali e n. 2471 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione , allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare, che però non è stato reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			<b>7.662,241,31</b>
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			
Riscossioni	1.622,797,30	7.369,998,79	8.992,796,09
Pagamenti	2.320,882,83	7.759,899,39	10.080,782,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>6.574.255,18</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>6.574.255,18</b>

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.574.255,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	

**L'Ente non presenta anticipazioni di Tesoreria**

#### **Cassa vincolata**

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 680.243,48, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		12.509.423,29	17.083.513,95	14.725.424,20
Impegni di competenza		9.659.467,12	18.114.206,37	14.045.180,72
<b>Saldo (avanzo o disavanzo) di competenza</b>		<b>2.849.956,17</b>	<b>-1.030.692,42</b>	<b>680.243,48</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	7.369.998,79
Pagamenti	(-)	7.759.899,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>389.900,60</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>0,00</b>
Residui attivi	(+)	7.355.425,41
Residui passivi	(-)	6.285.281,33
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>1.070.144,08</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>680.243,48</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		7.002.910,54	6.134.663,65	6.180.563,55
Entrate titolo II		408.498,57	844.797,10	550.825,63
Entrate titolo III		1.348.244,24	2.111.110,10	858.300,96
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>8.759.653,35</b>	<b>9.090.570,85</b>	<b>7.589.690,14</b>
Spese titolo I (B)		7.468.261,65	9.257.262,80	7.575.543,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		332.339,80	351.313,47	371.411,93
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>959.051,90</b>	<b>-518.005,42</b>	<b>-357.265,75</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)				951.549,16
FPV di parte corrente finale (-)				730.366,67
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>221.182,49</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		209.566,20	271.105,08	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		<b>543.294,13</b>	<b>474.575,01</b>	<b>288.399,08</b>
Contributo per permessi di costruire		362.196,09	316.383,34	288.399,08
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>1.711.912,23</b>	<b>227.674,67</b>	<b>152.315,82</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		1.987.681,02	6.561.302,69	5.614.561,98
Entrate titolo V **		0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>1.987.681,02</b>	<b>6.561.302,69</b>	<b>5.614.561,98</b>
Spese titolo II (N)		100.779,73	7.073.989,78	4.577.052,75
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>1.886.901,29</b>	<b>-512.687,09</b>	<b>1.037.509,23</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		543.294,13	474.575,01	288.399,08
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		0,00	0,00	-350.420,02
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	787.236,92	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>1.343.607,16</b>	<b>-200.025,18</b>	<b>398.690,13</b>

\* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		5.148.251,27	5.148.251,27
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>5.148.251,27</b>	<b>5.148.251,27</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 8.564.463,26 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.662.241,31
RISCOSSIONI	1.622.797,30	7.369.998,79	8.992.796,09
PAGAMENTI	2.320.882,83	7.759.899,39	10.080.782,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>6.574.255,18</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>6.574.255,18</b>
RESIDUI ATTIVI	19.123.313,88	7.355.425,41	26.478.739,29
RESIDUI PASSIVI	12.674.578,64	6.285.281,33	18.959.859,97
<i>Differenza</i>			<b>7.518.879,32</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			730.366,67
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.798.304,57
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>8.564.463,26</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	7.727.957,57	7.435.868,21	8.564.463,26
di cui:			
a) parte accantonata	1.832.536,05	1.470.056,39	4.182.898,54
b) Parte vincolata	793.707,10	2.210.135,16	3.579.662,32
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	5.101.714,42	3.755.676,66	801.902,40

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	1.930.808,02
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.117,32
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.647.736,98
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>3.579.662,32</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.158.806,54
o di riserva al 31/12/2015	24.092,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>4.182.898,54</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spese in c/capitale		965.647,53			0,00	965.647,53
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>965.647,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>965.647,53</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		31.564.289,61	1.622.797,30	19.123.313,88	10.818.178,43
Residui passivi		31.790.662,71	2.320.882,83	12.674.578,64	16.795.201,24

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	14.725.424,20
Totale impegni di competenza (-)	14.045.180,72
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>680.243,48</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	98.954,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.917.132,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.795.201,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>5.977.022,81</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	680.243,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.977.022,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	965.647,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.470.220,68
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>14.093.134,50</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		Competenza mista
<b>1</b>	<b>ENTRATE FINALI</b> (al netto delle esclusioni)	9304
<b>2</b>	<b>SPRESE FINALI</b> (al netto delle esclusioni)	9292
<b>3</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	12
<b>4</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	-99
<b>5</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015</b> (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
<b>6</b>	<b>Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012</b>	0
<b>7</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE</b>	0
<b>8</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	-99
<b>9</b>	<b>DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	111

L'ente ha provveduto in data *30 marzo 2016* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la **certificazione** secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	3.016.199,48	1.863.371,47	2.120.260,29
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		216.027,15	248.923,00
T.A.S.I.		530,47,28	550.652,57
Addizionale I.R.P.E.F.	718.509,92	638.695,87	639.592,98
Imposta comunale sulla pubblicità	11.003,10	8.511,93	6.138,79
Imposta di soggiorno			
5 per mille		770,97	423,77
Altre imposte	313.751,25	189,82	276,99
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.059.463,75</b>	<b>2.727.567,21</b>	<b>3.566.268,39</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	26.979,57	33.819,87	36.958,14
TARI		2.392.823,62	2.194.823,92
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.140.320,00		
Tassa concorsi		6.110,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.167.299,57</b>	<b>2.432.753,49</b>	<b>2.231.839,06</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.376,72	2.708,94	1.407,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	757.993,65		
Fondo solidarietà comunale		441.569,91	381.049,00
altri tributi comunali	17.776,85	16,82	
<b>Totale categoria III</b>	<b>777.147,22</b>	<b>444.295,67</b>	<b>382.456,10</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>7.003.910,54</b>	<b>5.604.616,37</b>	<b>6.180.563,55</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	248.923,00	248,92%	141.694,24	56,92%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>248.923,00</b>	<b>248,92%</b>	<b>141.694,24</b>	<b>56,92%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	316.914,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015	52.343,90	16,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	264.570,75	83,48%
Residui della competenza	107.228,76	
Residui totali	371.799,51	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
615.032,89	559.621,80	433.005,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	307.516,45	50,00%	25,00%
2014	279.810,90	50,00%	0,00%
2015	281.453,49	65,00%	0,00%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		30.920,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015		30.290,78	97,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		630,00	2,04%
Residui della competenza		23.193,49	
Residui totali		23.823,49	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	338.038,57	690.306,86	412.581,69	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.460,00	110.458,07	101.297,41	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	68.000,00	44.032,26	36.946,53	
<b>Totale</b>	<b>408.498,57</b>	<b>844.797,19</b>	<b>550.825,63</b>	

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	1.277.201,14	2.042.971,48	799.484,48	
Proventi dei beni dell'ente	44.957,48	51.295,40	39.995,83	
Interessi su anticip.ni e crediti	4.214,62	2.614,37	1.555,81	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	21.871,00	14.228,85	17.264,84	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.348.244,24</b>	<b>2.111.110,10</b>	<b>858.300,96</b>	

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	84.887,66	207.117,20	-122.229,54	40,99%	36,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre	1.586,50	0,00	1.586,50	0,00%	100,00%
Centro creativo					
Colonie e soggiorni stagionali	22.787,00	34.619,66	-11.832,66	65,82%	62,71%
<b>Totali</b>	<b>109.261,16</b>	<b>241.736,86</b>	<b>-132.475,70</b>	<b>45,20%</b>	

23

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	46.718,08	100.987,66	61.759,01
riscossione	-	30.954,27	18.743,80
%riscossione	-	30,65	30,35

24

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
destinazione a spesa corrente vincolata		23.359,04	18.336,00	15.009,36
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		23.359,04	0,00	10.329,86
Perc. X Investimenti		50,00%	0,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	112.541,49	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.947,55	9,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	101.593,94	90,27%
Residui della competenza	43.015,21	
Residui totali	144.609,15	

26

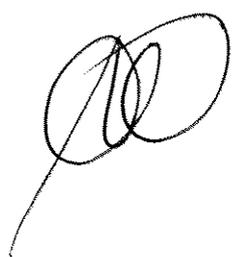
Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 11.298,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	65.496,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	39.829,88	60,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24,47	0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	25.642,32	39,15%
Residui della competenza	17.888,38	
Residui totali	43.530,70	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.994.840,04	1.994.401,69	1.835.123,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	131.278,66	167.369,72	113.108,71
03 - Prestazioni di servizi	4.527.630,10	5.058.753,10	4.763.224,89
04 - Utilizzo di beni di terzi	121.983,60	46.665,90	32.314,12
05 - Trasferimenti	182.518,65	265.698,97	272.628,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	145.512,44	126.538,77	106.440,31
07 - Imposte e tasse	115.477,06	115.691,16	105.044,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	249.021,10	1.482.143,49	347.659,90
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.468.261,65</b>	<b>9.257.262,80</b>	<b>7.575.543,96</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006.



**Spese per il personale**

29

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	2.013.816,00	1.835.123,62
spese incluse nell'int.03	30.826,00	75.896,00
irap	112.833,00	105.044,00
altre spese incluse	13.019,00	54.108,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.170.494,00</b>	<b>2.070.171,62</b>
spese escluse	288.975,00	350.038,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.881.519,00</b>	<b>1.720.133,62</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>7.447.193,00</b>	<b>7.575.543,96</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,26%</b>	<b>22,71%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.154.534,62
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	11.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	75.896,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	37.887,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	327.305,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	100.520,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.991,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.720.133,62</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	35.620,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	33.277,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	81.417,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	141.210,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	37.584,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	12.613,00
10	Incentivi recupero ICI	5.875,00
11	Diritto di rogito	2.442,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
<b>Totale</b>		<b>350.038,00</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. n. 392 del 27/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	63	63	59
spesa per personale	1.994.840,04	1.994.401,69	1.835.123,62
spesa corrente	7.468.261,65	9.257.262,80	7.575.543,96
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>31.664,13</b>	<b>31.657,17</b>	<b>31.103,79</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>26,71%</b>	<b>21,54%</b>	<b>24,22%</b>

32

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	178.930,00	178.810,00	181.991,00
Risorse variabili	3.274,00	3.274,00	3.274,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-23.942,00	-23.822,00	-23.822,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>158.262,00</b>	<b>158.262,00</b>	<b>161.443,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale Fondo su spese intervento 01</b>	<b>7,9335%</b>	<b>7,9315%</b>	<b>8,7974%</b>

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	110.942,00	84,00%	17.750,72		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.310,00	50,00%	655,00	1.740,00	-1.085,00

Il Revisore dei Conti rileva che per quanto concerne la spesa Formazione, lo sfioramento è dovuto a spese imputate nel capitolo relativo, ma attinente spese non soggette a tale limite.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 250,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 106.440,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (€ 2.329.895,94) , determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,41 %.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si effettuano rilievi significativi semmai che la spesa impegnata è di gran lunga inferiore a quella risultante dalle previsioni definitive assestate al 31/12/2015:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>
<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>
14.926.581,87	12.632.143,60	4.577.052,75

### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3256321,74
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	902484,8
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	4158806,54

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 24.092,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,66%	1,39%	1,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	3.007.386,36	2.675.046,56	2.329.895,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-332.339,80	-351.313,47	-371.411,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-490.977,90
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.675.046,56</b>	<b>2.323.733,09</b>	<b>1.467.506,11</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.319,00	15.680,00	15.972,00
Debito medio per abitante	174,62	148,20	91,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	145.512,44	126.538,77	106.440,31
Quota capitale	332.339,80	351.313,47	371.411,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>477.852,24</b>	<b>477.852,24</b>	<b>477.852,24</b>



## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 66 del 07/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 72 del 27/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	2.127.974,65	651.965,87	903.085,99	578.009,00	1.090.758,92	2.118.058,88	7.469.853,31	
Titolo II	0,00	60.000,00	60.000,00	68.000,00	35.000,00	81.834,70	304.834,70	
Titolo III	240.496,61	19.799,07	671.471,91	470.813,40	152.322,58	230.393,81	1.785.297,38	
Tot. Parte corrente	2.368.471,26	731.764,94	1.634.557,90	1.116.822,40	1.278.081,50	2.430.287,39	9.559.985,39	
Titolo IV	10.730.933,62			338.727,89	279.317,94	4.818.782,35	16.167.761,80	
Titolo V	275.043,69						275.043,69	
Tot. Parte capitale	11.005.977,31	0,00	0,00	338.727,89	279.317,94	4.818.782,35	16.442.805,49	
Titolo VI	259.305,30	34.360,05	7.712,58	6.059,62	62.155,19	106.355,67	475.948,41	
<b>Totale Attivi</b>	<b>13.633.753,87</b>	<b>766.124,99</b>	<b>1.642.270,48</b>	<b>1.461.609,91</b>	<b>1.619.554,63</b>	<b>7.355.425,41</b>	<b>26.478.739,29</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	738.327,30	361.441,28	533.562,69	457.141,58	726.104,00	1.694.383,23	4.510.960,08	
Titolo II	9.255.244,50			484,34	163.273,88	4.124.398,79	13.543.401,51	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	199.751,33	18.120,00	112.181,21	22.415,81	86.530,72	466.499,31	905.498,38	
<b>Totale Passivi</b>	<b>10.193.323,13</b>	<b>379.561,28</b>	<b>645.743,90</b>	<b>480.041,73</b>	<b>975.908,60</b>	<b>6.285.281,33</b>	<b>18.959.859,97</b>	

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 294.893,88 di cui Euro 294.893,88 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:	376.154,36	145.883,79	294.893,88
- lettera a) - sentenze esecutive			102.139,22
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			192.754,66
<b>Totale</b>	<b>376.154,36</b>	<b>145.883,79</b>	<b>294.893,88</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
376.154,36	145.883,79	294.893,88
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
8.759.653,35	9.090.570,94	7.589.690,14

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 28.154,88 per i quali non si è ancora provveduto al finanziamento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.



## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a : - 11



## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta sette su dieci i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	BANCO POPOLARE
Riscuotitori speciali	Lauri Liliana, Buonagura Giorgina, Di Genua Luigi.

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

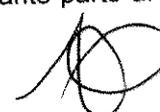
- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	9.302.735,84	10.154.378,45	8.482.874,63
B Costi della gestione	8.162.337,76	8.662.940,02	8.035.183,57
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.140.398,08</b>	<b>1.491.438,43</b>	<b>447.691,06</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.140.398,08</b>	<b>1.491.438,43</b>	<b>447.691,06</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-141.297,82	-123.924,40	-104.884,50
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-77.758,14	-2.791.967,55	-453.118,53
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>921.342,12</b>	<b>-1.424.453,52</b>	<b>-110.311,97</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi e oneri straordinari della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 110.311,97 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
	51	
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
1.088.609,65	1.014.359,48	943.410,39

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.664.783,44
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		98.954,34
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.763.737,78</b>

Oneri:		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		601.977,72
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		1.230.599,59
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		384.279,00
- per (accantonamento per svalutazione crediti)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.216.856,31</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

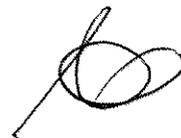
CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		24.866,34	-1.243,31	23.623,03
Immobilizzazioni materiali	32.891.119,86	698.157,93	-942.167,08	32.647.110,71
Immobilizzazioni finanziarie	1.173.707,53	-6.505,49	-1.450.199,77	-282.997,73
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>34.064.827,39</b>	<b>716.518,78</b>	<b>-2.393.610,16</b>	<b>32.387.736,01</b>
Rimanenze				
Crediti	29.814.764,71	5.769.040,98	-9.408.957,90	26.174.847,79
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	7.662.241,30	-1.087.986,13		6.574.255,17
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>37.477.006,01</b>	<b>4.681.054,85</b>	<b>-9.408.957,90</b>	<b>32.749.102,96</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>71.541.833,40</b>	<b>5.397.573,63</b>	<b>-11.802.568,06</b>	<b>65.136.838,97</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>25.491.366,39</b>	<b>3.182.452,90</b>	<b>-15.130.417,80</b>	<b>13.543.401,49</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	17.172.885,58	-303.765,95	193.453,98	17.062.573,61
Conferimenti	45.739.755,61	5.301.726,25	-9.851.181,04	41.190.300,82
Debiti di finanziamento	2.329.895,94	-371.411,93	-490.977,90	1.467.506,11
Debiti di funzionamento	5.279.831,69	697.949,17	-1.466.820,85	4.510.960,01
Debiti per anticipazione di cassa	1.018.126,58	83.996,43	-196.624,59	905.498,42
Altri debiti	1.338,00		-1.338,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>8.629.192,21</b>	<b>410.533,67</b>	<b>-2.155.761,34</b>	<b>65.136.838,97</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>71.541.833,40</b>	<b>5.408.493,97</b>	<b>-11.813.488,40</b>	<b>65.136.838,97</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>25.491.366,39</b>	<b>3.182.452,90</b>	<b>-15.130.417,80</b>	<b>13.543.401,49</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati



nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

### I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale

### RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva, **come più volte segnalato** che il tesoriere comunale non svolge regolarmente il servizio tenuto conto degli **enormi ritardi accumulati** per la resa del conto.

Si rileva che l'**inventario non è stato** aggiornato. Occorre che il Comune aggiorni immediatamente il citato documento contabile, indispensabile per consentire una esatta rilevazione delle scritture economico patrimoniale in vigore dal corrente esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si **attesta la corrispondenza** del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. SSA ANNUNZIATA OREFICE

